

CELEBRAZIONE DEL 434° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DEL "SAN PAOLO"

Torino, 25 gennaio 1997

Come è ormai lunga e consolidata tradizione il Gruppo Anziani San Paolo festeggia con una particolare manifestazione l'anniversario della fondazione dell'Istituto, avvenuta il 25

gennaio 1563.

L'organizzazione della manifestazione stessa viene curata a rotazione dalle tre Sezioni che compongono il nostro Gruppo Anziani e la circostanza viene a rappresentare altresì l'occasione per una periodica riunione unitaria di tutti i soci. Per il 1997 l'organizzazione dei festeggiamenti è toccata alla nostra Sezione e si è tenuta a Torino, sabato 25 gennaio 1997 con un programma che ha previsto alle ore 11 una Santa Messa nel Santuario-Basilica di Maria Ausiliatrice, concelebrata da Monsignor Franco PERADOTTO, Pro-Vicario Generale della Diocesi di Torino e da Don Luigi BASSET Rettore della Basilica. È seguito poi alle ore 13 il pranzo ufficiale nella celebre Galleria Diana del Castello di Venaria, attrezzata per la circostanza e con un menu degno della ricorrenza. La manifestazione ha fatto registrare un numero record di partecipanti che ha sfiorato il migliaio. Un'ottima riuscita, come hanno sottolineato sia l'Amministratore Delegato Rag. Dario PASQUA che è stato con noi in tutti i momenti della giornata insieme a diversi altri alti Dirigenti

dell'Istituto, sia i Presidenti del Gruppo e delle Sezioni nei brevi interventi prima del pranzo.

Una breve evidenziazione relativa a questa manifestazione. Si tratta del 434° anniversario della fondazione dell'Istituto e del 4° incontro annuale unitario dei soci delle tre sezioni. Pensiamo che dobbiamo essere molto grati all'Amministrazione dell'Istituto che continua a concederci il privilegio di organizzare l'importante celebrazione. Il - diciamo - compleanno della nostra Azienda è circostanza che tocca ovviamente un po' tutti quelli che la compongono. Ma tocca particolarmente gli anziani, i "seniores" della banca, in servizio o in quiescenza. Forse perché hanno più cose da ricordare, forse perché l'attaccamento all'Istituto è maggiormente radicato per quanto esso ha rappresentato nella vita e per quanto continua a rappresentare. E noi rispondiamo alla prerogativa che ci viene concessa così: con raccoglimento, devozione e ringraziamento nella funzione religiosa sempre molto suggestiva e carica di significati e poi con gioia, soddisfazione, piacere di essere insieme nel momento conviviale.

Non si hanno quindi dubbi nel confermare che anche quest'anno, per la 434° volta i sette nobili fondatori della nostra Istituzione sono stati degnamente ricordati ed onorati. ●

